

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE



CIRCOLARE INFORMATIVA: MARZO 2020 DECR. EMERG. CORONAVIRUS 16 03 2020

SOSPENSIONE PAGAMENTI IMPOSTE E CONTRIBUTI

Tutti adempimenti fiscali e contributivi in scadenza il 16 marzo 2020 sono sospesi per tutti i contribuenti. L'appuntamento è rinviato a venerdì 20 marzo.

<u>Faranno eccezione</u> le **imprese, autonomi e professionisti** che sono <u>sotto i 2 milioni di ricavi</u>. Per loro l'appuntamento alla cassa per saldare le ritenute, l'Iva annuale e mensile, nonché i contributi previdenziali e quelli Inail è rinviato al 31 maggio.

Con pagamento in unica soluzione o comunque rateizzabile in 5 rate.

PROROGA SCADENZA INVIO DICHIARATIVI E COMUNICAZIONI FISCALI

Il decreto rinvia poi al 30 giugno anche tutti gli adempimenti tributari, diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che ricadono dall'8 marzo al 31 maggio 2020. È il caso, ad esempio, della dichiarazione annuale Iva.

Restano <u>esclusi dal rinvio</u> le comunicazioni dei dati relativi al 730 precompilato (esempio sistema tessera sanitaria) come quelle degli oneri detraibili in scadenza il 31 marzo.

SOSPENSIONE RATE MUTUO PRIMA CASA PER SOGGETTI CON PARTITA IVA

Con il nuovo decreto legge sull'emergenza coronavirus arriva la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa per le partite Iva che come conseguenza della crisi <u>autocertifichino</u> di aver perso, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, oltre il 33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019.

Via Fr.Ili Cervi, 10 Limbiate (MB)



COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

RINVIO PAGAMENTO CONTRIBUTI COLF E BADANTI

Per le famiglie è disposto il rinvio del pagamento dei contributi Inps per il lavoro domestico (le collaboratrici familiari, colf). Il pagamento dei contributi Inps in scadenza dal 23 febbraio al 31 maggio potranno essere pagati dopo il 10 giugno.

RINVIO A 180 APPROVAZIONE BILANCI SOCIETA' DI CAPITALI

Bilanci societari, rinvio al 30 giugno.

Tutte le società di capitali possono convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Questo significa, di fatto, un rinvio al 30 giugno dei termini per la chiusura dei conti 2019 senza che ci sia la necessità di giustificazioni.

SOSPENSIONE PROVVEDIMENTI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'emergenza sanitaria sospende fino **al 15 aprile** il conteggio dei termini di scadenza di tutti i procedimenti amministrativi pendenti al 23 febbraio o avviati dopo quella data, e mantiene validi fino al 15 giugno i permessi e le concessioni di qualsiasi tipo in scadenza fra il 31 gennaio e il 15 aprile.

Per i <u>documenti di identità</u> in scadenza nel periodo dell'emergenza la validità è prorogata fino al 31 agosto, tranne che per l'espatrio.

BLOCCATI ATTI DEL FISCO E DELLA RISCOSSIONE

Il decreto sospende tutti i termini dei versamenti che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, legati alle cartelle esattoriali, agli avvisi di accertamento esecutivi delle Entrate, delle Dogane e dei Monopoli agli avvisi di addebito emessi dagli enti previdenziali. I versamenti dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione, ossia entro il 30 giugno 2020.



COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

ESTESA E AGEVOLATA LA CASSA INTEGRAZIONE

La cassa integrazione in deroga con una dote di 3,2 miliardi è estesa a **tutti i settori del privato**, compreso quello agricolo e della pesca. Come conseguenza dell'emergenza coronavirus, i trattamenti di integrazione salariale coprono la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa fino a 9 settimane per i dipendenti già in forza al 23 febbraio. **Sono previste procedure semplificate** in deroga ai limiti della normativa vigente.

INDENNITA UNA TAMTUM PER I PROFESSIONISTI GESTIONE SEPARATA

Un'indennità una tantum di 600 euro è riconosciuta ai liberi professionisti titolari di partita Iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 e ai titolari di rapporti di co.co.co attivi alla stessa data, iscritti alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali. Tale indennità non concorre alla formazione del reddito.